

MATERIA MEDICA CLINICA (Vol.3) Le Rosaceae

di Massimo Mangialavori

Recensione di **Giandomenico Lusi**
Medico Chirurgo – Omeopata ROMA
info@giandomenicolusi.it

Il terzo volume della “Materia Medica Clinica” di Massimo Mangialavori è dedicato alle Rosaceae. Come sua abitudine nella introduzione l’autore spiega le motivazioni e le difficoltà di ricercare e studiare nuovi rimedi, come confrontarli e organizzarli: ... *I cosiddetti piccoli rimedi sono rimasti tali per un difetto di studio, osservazioni e prescrizioni accurate.*

Mi trovo d’accordo con Mangialavori, dovremmo ampliare la nostra conoscenza omeopatica verso nuovi rimedi e/o studiare meglio i cosiddetti piccoli. Altro aspetto interessante è una domanda/riflessione che l’autore pone sulla questione se guardare al rimedio solo nella sua fase di malattia franca o in base a stereotipi (come purtroppo accade, aggiungo), oppure valutare se il comportamento, le caratteristiche di un paziente, riferite a un rimedio, possano essere motivo di intervento prima dell’evoluzione verso uno stato patologico.

Ricordiamo che Massimo Mangialavori, usa nella prassi e nello studio, il Metodo della Complessità. Secondo questa teoria un sistema complesso ha delle proprietà caratteristiche (comportamento emergente) che non sono prevedibili dal comportamento dei singoli componenti del complesso stesso. In appendice al volume è riportato un

esaustivo riassunto di tale metodo, già espresso più compiutamente nel testo “Praxis” dello stesso autore.

In estrema sintesi: la materia medica viene organizzata in Temi e Sintomi.

I Temi sono tre: i Motifs, Temi fondamentali e Temi caratteristici.

Motifs: rappresentano temi molto ampi come per esempio l’abbandono ... come tali potrebbero riguardare in modo differente tutti i rimedi.

Temi fondamentali: sono i più importanti e sono sempre presenti e persistenti nella storia del paziente.

Temi caratteristici: sono condivisi dai rimedi della stessa famiglia, ma in modo minore; posso avere polarità opposta per esempio dipendenza/in-dipendenza.

I Sintomi vengono valutati in Gruppi Coerenti.

Infine viene analizzato un modello relazionale e un profilo evolutivo.

L’interpretazione dinamica attraverso la complessità porta al concetto di Famiglia Omeopatica ovvero *un gruppo di rimedi che condividono struttura, strategie e temi non necessariamente appartenenti ad uno stesso gruppo tassonomico.* (Vedi recensione volume1)

LE ROSACEAE

Una bellissima Introduzione alla Famiglia delle Rosaceae di Krista Heron, ricca di storie, simbolismi, miti,

citazioni letterarie, ci porta all’argomento del volume. La caratteristica fondamentale delle Rosacee è quella di sacrificare sé stessi per il bene degli altri. Essa si esprimerà diversamente per ogni rosacea:

In *Prunus Spinosa* lo spirito di sacrificio si manifesta spesso verso la propria famiglia, per esempio genitori che si indebitano per il benessere dei propri figli.

In *Crataegus oxyacantha* la oblatività si rivolge più verso i giovani, sono persone che lavorano più spesso con bambini.

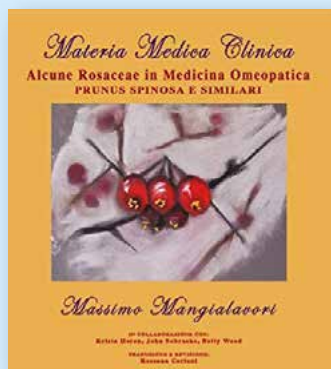
I tipi *Spiraea Ulmaria* vivono il sacrificarsi per gli altri con senso di colpa e si sentono spronati a dare sempre di più.

Agrimonia Eupatoria è più incline a riversare il proprio sacrificio alle persone respinte dalla società.

Fragaria Vesca ha forte spirito di adozione, può pensare di rinunciare ad avere figli per accudire o adottare bambini.

Particolarmente interessante *Pyrus americana*: persone che ritengono di avere avuto esperienze di rischio di morte, NDE (Near Death Experience), che hanno lasciato loro particolari capacità e che desiderano mettere a disposizione degli altri. Suggestivo il caso clinico di questo rimedio.

Sono trattati inoltre *Rosa Damascena*



MASSIMO MANGIALAVORI

in collaborazione con
KRISTA HERON, JOHN SOBRASKE, BETTY WOOD

MATERIA MEDICA CLINICA (Vol.3) Alcune Rosaceae in medicina omeopatica. Prunus spinosa e similari

Independently Published – Bologna

Pag. 405 | € 52,00

e Sanguisorba officinalis, Rubus Fruticosus e Rubus Idaeus. Ogni rimedio è presentato con una storia naturale che ne connota sia le caratteristiche botaniche che storiche che mitologiche, sono citate le sperimentazioni. I rimedi sono poi sviluppati secondo il Metodo della Complessità, ci sono le principali indicazioni cliniche e interessanti diagnosi differenziali: Phosphorus, Ignatia, Thuya e tantissime altre.

Ogni rimedio è concluso con un caso clinico.

Leggendo questo volume ho pensato a quante persone oggi si occupano di solidarietà e volontariato e mi sono chiesto per quanti di loro potrebbe essere indicata una Rosacea!

Mi sono già espresso su questa Materia Medica, ritengo sia un'opera molto interessante, coerente, ove la teoria si ritrova nei casi clinici, la accuratezza della ricerca e la quantità dei dati sono particolarmente importanti, è un lavoro che stimola allo studio omeopatico ma che arricchisce anche culturalmente. Non credo sia un caso che l'autore abbia aggiunto l'aggettivo "clinica" non è, infatti, un lavoro solo teorico. Il termine Complessità potrebbe confondere all'inizio chi si avvicina a questa lettura ma, aldilà dei termini, ciò che traspare oltre la passione sono studio, ricerca, esperienza e, come detto e sottolineato, coerenza metodologica.

Comunque un approccio pieno di spunti di riflessione per il lavoro quotidiano dell'omeopata.

Il testo è completato da un glossario, da un repertorio tematico e da tavole riassuntive.

OMEOPATIA Un vestito su misura

di Carla De Benedictis

Recensione di **Enio Marelli**

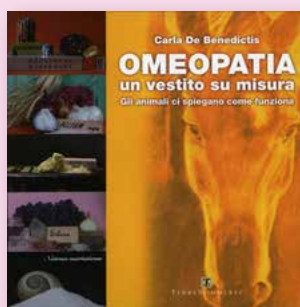
Medico Veterinario – Omeopata TORINO
marellienio@gmail.com

Quando è arrivato il libro di Carla ero curioso di immergermi nella sua lettura e cercare di capire i motivi che l'avevano spinta a scrivere un libro di omeopatia in un contesto storico come quello in cui ci troviamo. Sapevo bene che l'intento non era solo quello di scrivere un libro di omeopatia veterinaria e trasmettere sprazzi di conoscenza ventennale che ha di questa medicina, sudata in trincea e sempre con estrema onestà e convinzione. Mi sono ritrovato tra le mani un libro colorato impossibile non rimanerne affascinati, a partire dal formato e dalla copertina magnetica che traghetta letteralmente al suo interno. Una volta approdati tra le pagine la sorpresa più grande. Carla ha pensato di raccontare l'omeopatia e i suoi concetti più ostici anche per gli addetti ai lavori, avvalendosi oltre che della scrittura, di disegni colorati. Tavole variopinte che finiscono per diventare modalità espressiva di tipo simbolico. Ne consegue che concetti complessi come quelli della dottrina omeopatica, si assorbono attraverso il potere dei segni, mettendo il lettore al sicuro dall'appiattimento che deriva dall'esclusivo uso delle

parole, quando tentano di spiegare qualcosa che è di natura sistemica. L'intento quindi non era solo quello di scrivere un libro, credo che in qualche modo in linea col suo stile a volte ruvido e provocatorio, abbia realizzato quello che ritengo essere un autentico capolavoro comunicativo. Non so se è stato pianificato ma il risultato e pregio di questo sbrilluccicante manoscritto, è avere posto l'accento sulla difficoltà che la nostra comunità continua ad avere quando si mette in relazione con il mondo di fuori... che siano colleghi convenzionali che vorrebbero incontrarci o pazienti che chiedono oltre che di curarsi, di poter entrare un po' più consapevolmente nel mondo magico di granuli e gocce.

Si potrebbe dire che è un libro scritto "in direzione ostinata e contraria" che racconta molto dell'essenza di Carla, di un modo di aderire alla vita e non solo professionale, totalmente immerso nei propri panni cuciti su misura, con passione e coraggio.

Non è solo uno dei tanti libri interessanti da mettere nel nostro studio, credo che questo progetto possieda la forza di aprire un varco comunicativo autentico e rappresenti un preambolo espressivo nuovo, nel vasto panorama letterario omeopatico. La forza di questo libro è di saper mostrare con semplicità disarmante il significato che sta dietro ogni cosa e ciò che si cela oltre una immagine.



CARLA DE BENEDICTIS

OMEOPATIA
Un vestito su misura.
Gli animali ci spiegano come funziona

Terre Sommerse

Pag. 405 | € 52,00